

IL MIO OIKOS

UNA PAROLA STRANA: “ OIKOS”

Frequentemente nel Nuovo Testamento, questa parola significa casa, ambiente, famiglia in senso allargato, insomma il mondo in cui si svolge la vita quotidiana di ciascuno. Evangelizzare attraverso l'OIKOS vuol dire trarre vantaggio dal fatto che i luoghi frequentati abitualmente sono i più favorevoli per annunciare il regno dei cieli, perché lì si sono già stabilite relazioni consolidate con parenti, amici, colleghi e persone con interessi in comune. Non bisogna creare occasioni, basta cogliere quelle che si presentano.

La preghiera per il mio Oikos



Tu che ne dici o Signore se quest'anno faccio un bell'albero dentro il mio cuore e ci attacco i nomi di tutti i miei amici, ali amici lontani e vicini, gli antichi ed i nuovi, quelli che vedo tutti i giorni e quelli che vedo di rado, quelli che ricordo sempre e quelli che a volte restano dimenticati, quelli costanti e quelli intermittenti, quelli delle ore difficili e quelli delle ore allegre, quelli che senza volerlo ho fatto soffrire, quelli che senza volerlo mi hanno fatto soffrire, quelli che conosco profondamente e quelli dei quali conosco solo le apparenze, quelli che mi devono poco e quelli ai quali devo molto, i miei amici semplici e i miei

amici importanti, tutti quelli che sono già passati nella mia vita. Un albero con radici molto profonde perché i loro nomi non escano mai dal mio cuore, un albero dai rami molto grandi, perché i nuovi nomi, venuti da tutto il mondo, si uniscano ai già esistenti, un albero con un'ombra molto gradevole, perché la nostra amicizia sia un momento di riposo durante le lotte della vita.